

Codice A1618A

D.D. 9 giugno 2026, n. 437

**Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Voltura e proroga dei termini di inizio e di ultimazione degli interventi di modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico autorizzati con Determinazione Dirigenziale n. 495/A1618A/2023 del 13/07/2023 - Comune di San Marzano Oliveto (Fg. n. 5, mappali 208, 209, 210, 211, 636).**



**ATTO DD 437/A1618A/2026**

**DEL 09/06/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1618A - Tecnico Piemonte Sud**

**OGGETTO:** Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 – Voltura e proroga dei termini di inizio e di ultimazione degli interventi di modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico autorizzati con Determinazione Dirigenziale n. 495/A1618A/2023 del 13/07/2023 – Comune di San Marzano Oliveto (Fg. n. 5, mappali 208, 209, 210, 211, 636).

**1. PREMESSO CHE:**

- con Determinazione Dirigenziale n. 495/A1618A/2023 del 13/07/2023, il Dirigente del Settore Tecnico Piemonte Sud autorizzava gli aventi titolo all'intervento di trasformazione d'uso del suolo finalizzato alla sistemazione di terreno mediante riporto in terra in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di San Marzano Oliveto (AT) individuando il termine per l'ultimazione dell'intervento in 36 mesi dalla data dell'autorizzazione medesima;

- in data 19/05/2026 (ns. prot. n. 00076459 del 20/05/2026) per il tramite dello Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di San Marzano Oliveto è pervenuta istanza a firma del Sig. *omissis*, finalizzata alla volturazione del provvedimento autorizzativo n. 495/A1618A/2023 del 13/07/2023, dalla ditta individuale *omissis* in capo alla società *omissis*;

- in data 19/05/2026 (ns. prot. n. 00076461 del 20/05/2026) per il tramite dello Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di San Marzano Oliveto è pervenuta istanza di proroga al termine di ultimazione dell'intervento da parte del proponente;

- l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle L.R. n. 45/1989 e e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

**2. PRESO ATTO CHE:**

- secondo la documentazione allegata all'istanza (ns. prot. n. 00076459 e 00076461 del 20/05/2026)

che si conserva agli atti, la società *omissis* ha acquisito la proprietà dei terreni oggetto dell'istanza nel Comune di San Marzano Oliveto al Fg. n. 5, mappali 208, 209, 210, 211, 636 e ha comunicato che i lavori non sono ancora stati iniziati;

### 3. DATO ATTO CHE:

- la comunicazione di proroga è pervenuta al Settore scrivente in data anteriore ai termini fissati per l'ultimazione dell'intervento dalla sopra citata Determinazione;
- il titolo abilitativo oggetto della comunicazione di proroga è stato rilasciato o si è formato in data anteriore al 31 dicembre 2025;
- la comunicazione del proponente individua i titoli abilitativi paesaggistici e ambientali connessi al titolo edilizio e non è soggetta al versamento dei diritti di istruttoria in quanto il progetto è invariato;
- in esito all'istruttoria non sono stati riscontrati elementi di incompletezza della comunicazione e delle dichiarazioni;
- non sussistono conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013.

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. del 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17.10.2016, n. 1-4046 e 14.06.2021, n. 1-3361".

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";

- Il Decreto Legge n. 21/2022 convertito con modificazioni dalla legge 51/2022 e s.m.i.;
- l'art. 8 della Legge Regionale n. 10 del 4 aprile 2024 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024";
- la Legge Regionale 8 luglio 2025, n. 9 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2025";

*determina*

A. DI RICHIAMARE le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto.

B. DI VOLTURARE la Determina Dirigenziale n. 495/A1618A/2023 del 13/07/2023, rilasciata ai sensi della L.R. 45/89 alla ditta individuale *omissis*) per la modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico sui terreni censiti a N.C.T. nel Comune di San Marzano Oliveto al Fg. n. 5, mappali 208, 209, 210, 211, 636, su una superficie pari a 7.656 mq, tutti non boscati, con movimenti terra (comprensivi di scavi e riporti) per complessivi 6.314 mc, alla società *omissis*) **fermo restando i termini di scadenza e tutte le prescrizioni in esso contenute.**

C. DI PRENDERE ATTO, della volontà dell'interessato di avvalersi della proroga dei termini di inizio e di ultimazione degli interventi di modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 10 septies del Decreto Legge n. 21/2022.

D. DI PRECISARE CHE:

- il termine di ultimazione dell'intervento autorizzato ai sensi della L.R. 45/1989 con la Determinazione Dirigenziale n. 495/A1618A/2023 del 13/07/2023, citata in premessa, in allora fissato in data 36 mesi dalla data dell'autorizzazione medesima, per gli effetti della presentazione della comunicazione al Settore scrivente è prorogato per legge di ulteriori **48 mesi**, ovvero fino al 13/07/2030;

- rimangono fisse ed invariate le condizioni prescrizioni e impegni in capo all'interessato di cui alla sopra citata Determina Dirigenziale, ad eccezione degli effetti prodotti per legge dalla presentazione comunicazione di cui trattasi;

- la comunicazione non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti;

- il titolare dell'autorizzazione è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente, al Gruppo e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competenti, richiedendo all'Ufficio scrivente l'emissione dell'avviso PagoPA relativo all'importo del deposito cauzionale pari a Euro 1.513,00 e all'importo del corrispettivo di rimboschimento pari a Euro 1.640,00;

- il titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare al Settore scrivente e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competente la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi. A tale comunicazione dovrà essere allegata documentazione tecnica a firma di professionista abilitato, anche fotografica, comprovante l'ultimazione degli interventi in conformità al progetto approvato ed entro i termini di validità.

D. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

E. DI DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta data ai sensi del d.P.R. n. 1199 del 1971, oppure l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Tecnico Piemonte Sud)  
Firmato digitalmente da Claudio Boccardo